

Repertorio n. 1 Prot n. 261**Data: 12/02/2019**

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 2 ASSEGNI TRIENNALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "HERILAND - Cultural HERItage and the planning of European LANDscapes" (Marie Skłodowska-Curie Actions MSCA-Innovative Training Networks ITN – GA 813883)

IL DIRETTORE

- VISTA** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 23/01/2019 con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per n. 2 assegni di ricerca triennali da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca europeo MSCA - ITN dal titolo "HERILAND - Cultural HERItage and the planning of European LANDscapes" (cfr. Project design: <https://www.heriland.eu/project-design/> *),

DECRETA**Art. 1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **2** assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, **di durata triennale** e rinnovabili nei termini di legge, a candidati **titolari di laurea** (di II livello o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) **purché in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

L'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca (come riportato ai successivi art. 2 e 3) è comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato (al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto). La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso del Dipartimento alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI È RIFERITO L' ASSEGNO A (Early Stage Researcher n. 6 *): 36 mesi
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE: Urban Heritage and Mass Tourism (WP2: Democratisation)
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE
<p>Il progetto di ricerca mira ad acquisire una profonda comprensione della relazione intercorsa, negli ultimi trent'anni, tra i mutevoli modelli economici, sociali e di gestione turistica e gli interventi architettonici, urbani (pedonalizzazione, limitazione al traffico) e di restauro effettuati in alcune parti del Centro storico di Roma (Campo Marzio, Monti). Da uno stato di profondo abbandono e trascuratezza (ma forse più autentico) – alla fine degli anni Settanta – alcune parti del centro storico di Roma sono state adeguatamente recuperate e valorizzate (con appropriati interventi pubblici) ma, nell'ultima decade, sono stati fagocitati dal consumo turistico, di fronte alla liberalizzazione dell'uso del suolo e delle licenze per le attività commerciali fino alla conseguente trasformazione di abitazioni, negozi storici e attività tradizionali e artigianali una volta presenti in queste aree. Obiettivo del progetto è infatti indagare in che modo, e attraverso quali meccanismi – architettonici, urbanistici, politici, economici e sociali – i flussi sempre più pressanti del turismo di massa hanno sbilanciato la composizione sociale del tessuto urbano storico, appropriandosi di ampie parti della città e determinando forti cambiamenti nel significato profondo del patrimonio, materiale e immateriale, compromettendo talvolta anche la sua autenticità e danneggiando la varietà del patrimonio. Inoltre, il progetto studia anche le conseguenze di questo fenomeno nel patrimonio escluso dai circuiti turistici. Scopo della ricerca è quindi contribuire alla formulazione di forme innovative di gestione urbana da parte della pubblica amministrazione e dei cittadini, unendo agli interessi delle comunità locali quelle di una diversa fruizione turistica, capace di riequilibrare le dinamiche socioeconomiche ma anche capace di salvaguardare i valori intrinseci e irrinunciabili del patrimonio culturale.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA
ICAR 19 Restauro
APPORTO RICHIESTO
Contribuire, attraverso l'analisi critica dei casi studio, alla formulazione di strumenti e strategie di sviluppo, su cui impostare una pianificazione urbana e una gestione sostenibile e consapevole del turismo di massa. Inoltre al ricercatore è richiesto di produrre pubblicazioni sottoposte a <i>peer review</i> .
IMPORTO ANNUO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE
Si compone delle seguenti voci: indennità di soggiorno € 40.966,56; indennità di mobilità € 7.200,00; eventuale indennità familiare € 3.000,00 (nel caso il candidato presenti i requisiti necessari previsti dal regolamento H2020-MSCA-ITN-2017: ulteriori informazioni sul regolamento https://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/actions/research-networks_en)

Art. 3

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA CUI È RIFERITO L'ASSEGNO B (Early Stage Researcher n. 11 *): 36 mesi

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE: Urban regeneration and Cultural Identity
(WP4 Shifting demographics and contested identities)**

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO TRIENNALE

Il progetto si concentra su uno dei fenomeni sociali più dibattuti delle moderne città europee: la gentrificazione, intesa come processo migratorio che modifica aree urbane a basso reddito, attraverso una graduale e irreversibile sostituzione degli abitanti originali, con altri di status sociale e redditi più elevati. La valorizzazione e l'investimento nel patrimonio culturale possono essere considerati tra i fattori trainanti della gentrificazione, insieme al settore immobiliare, allo sviluppo, al miglioramento infrastrutturale e alla maggiore attrazione del mondo finanziario. Tuttavia, come già accennato, a fianco di questi potenziali benefici di partenza, la gentrificazione può portare all'espulsione delle famiglie residenti. L'assegnista studierà questo fenomeno per quanto riguarda i quartieri di Testaccio/Ostiense a Roma, un'area composta da due realtà ben differenziate: la prima, storicamente consolidata, l'altra in piena evoluzione. Costruito tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo per accogliere le popolazioni dell'industria e della classe operaia, necessaria per lo sviluppo urbano contemporaneo di Roma, dopo una fase di deindustrializzazione, l'area è ora caratterizzata da operazioni di rigenerazione urbana, legate soprattutto all'insediamento dell'Università Roma Tre (costruzione di nuovi edifici, recupero di fabbriche dismesse, interventi nello spazio pubblico) ma anche di gentrificazione. Il progetto ha lo scopo di: 1) documentare lo stato dell'arte nella ricerca sulla relazione tra gentrificazione e politiche e pratiche nel recupero del patrimonio, sulla base di confronti con altri casi analoghi europei; 2) esaminare attentamente gli esempi di successo degli approcci della pianificazione, comprese le misure di governance, volte a bilanciare i benefici sociali per una vasta gamma di gruppi sociali, autoctoni e nuovi arrivati; 3) Indagare sulla base della ricerca storica (architettonica, urbanistica e socio-demografica) il processo di trasformazione urbana e di gentrificazione attualmente in atto a Testaccio/Ostiense, in relazione alla valorizzazione dello specifico patrimonio locale (mix di patrimonio classico, industriale e residenziale); 4) Identificare, sulla base di una consapevolezza architettonica e socio-economica, nonché degli strumenti messi a disposizione dalla pianificazione urbana, gli orizzonti possibili di sviluppo dell'area e gli strumenti progettuali capaci di trasformare il paesaggio infrastrutturale dismesso in paesaggio urbano storico, anche sulla base delle esperienze sviluppate nei WPs 2 e 3, applicati e testati nell'ambito del Living Lab HERILAND, su una gamma di cittadini del quartiere Testaccio/Ostiense.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA: ICAR 19 Restauro

APPORTO RICHIESTO

Una migliore comprensione della relazione tra la gentrificazione e le politiche e le pratiche del patrimonio; un quadro di riferimento delle modalità, dei metodi e degli strumenti di pianificazione del patrimonio e dei loro vincoli e opportunità in relazione alla gentrificazione; un corpus di conoscenze sugli effetti, i valori, l'accettazione e la soddisfazione delle politiche e i conflitti riguardanti la gentrificazione. Inoltre al ricercatore è richiesto di produrre pubblicazioni sottoposte a *peer review*.

IMPORTO ANNUO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE. Si compone delle seguenti voci: indennità di soggiorno € 40.966,56; indennità di mobilità € 7.200,00; eventuale indennità familiare € 3.000,00 (nel caso il candidato presenti i requisiti necessari previsti dal regolamento H2020- MSCA-ITN-2017: ulteriori informazioni sul regolamento https://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/actions/research-networks_en)

Art. 4

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1 - il possesso di un diploma di laurea di II livello ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero; per quest'ultimo sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso. A tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;
- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa);

2 - un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta;

3 - ottima conoscenza (scritta ed orale) della lingua inglese e buon livello di lettura della lingua italiana: i non anglofoni madrelingua o i candidati che hanno conseguito la laurea specialistica in una lingua diversa dall'inglese devono possedere una delle seguenti qualifiche linguistiche: IELTS accademico (punteggio minimo: 7.5) o test TOEFL (punteggio minimo: 113);

4 - requisiti di stage di carriera: il candidato deve essere un Early-Stage Researcher (ESRs), cioè nei primi quattro anni (esperienza equivalente a tempo pieno di ricerca) della propria attività di ricerca e non aver ancora conseguito un titolo di dottorato.

5 - requisiti di mobilità: il candidato non deve aver risieduto o svolto la propria attività principale (lavoro, studi, ecc.) nel paese dell'organizzazione ospitante (Italia) per più di 12 mesi nei 3 anni immediatamente precedenti alla data di assunzione; non sono presi in considerazione il servizio nazionale obbligatorio e/o soggiorni brevi.

I requisiti di cui ai commi 1-2-3, devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

I requisiti di cui al comma 4 e 5 devono essere posseduti al momento dell'assunzione.

Art. 5

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno **01/04/2019** utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo: Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura – Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40 - 00184 ROMA RM
- CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'Area Ricerca del Dipartimento di Architettura, via Madonna dei Monti n. 40, 00184 Roma (piano secondo, stanza n. 27:
dal lunedì al venerdì ore 10.00 – 13.00, lunedì e martedì anche ore 14.00 - 16.00).

NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) l'assegno (A – B) per il quale si intende concorrere (si può partecipare anche per entrambi);
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia, data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando;
- 5) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciare qualora si risultasse vincitore;
- 6) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 7) di non avere un grado di parentela, di coniugio o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno triennale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**;
- **certificazione linguistica** (se non di madrelingua inglese).

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 4 mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale. Non sarà possibile la restituzione dei titoli mediante invio con posta o corriere a carico del destinatario.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 6

Gli assegni sono attribuiti previa **valutazione comparativa** basata sui titoli dei candidati e su un colloquio.

A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca degli assegnisti.

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno predeterminati dalla stessa commissione.

L'esito della valutazione titoli (come anche il presente bando e poi le graduatorie finali) sarà **pubblicato sul sito del Dipartimento di Architettura** (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>).

Il colloquio si svolgerà per mezzo di installazioni di collegamento remote (es. Skype). *I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati*, a cura dell'Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata, non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova, PER POSTA ELETTRONICA, dalla Posta Elettronica Certificata <architettura@ateneo.uniroma3.it> agli indirizzi e-mail indicati dai candidati: per sostenere la prova i candidati dovranno esibire lo stesso documento di identità allegato alla domanda.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati per ciascuno dei due assegni con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di due graduatorie dei candidati con i relativi punteggi finali.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione dei vincitori degli assegni, con i quali lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto.

Art. 7

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4;
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi nn. 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 8

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca.

La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto.

L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9

La prosecuzione del rapporto per ciascuna annualità successiva alla prima è deliberata dal Consiglio del Dipartimento, subordinatamente all'esito positivo della verifica delle attività dell'assegnista, effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 10

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 11

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il Regolamento di Ateneo per gli Assegni di ricerca è reperibile sul sito <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/assegni-di-ricerca.aspx>

Ulteriori informazioni su HERILAND, progetto ed altri posti vacanti, reperibili su www.heriland.eu

Roma, 12/02/2019

Rep. n.1 Prot n.261

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Firmato Prof.ssa Elisabetta Pallottino

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Architettura
della Università degli Studi Roma Tre
Via Madonna dei Monti 40 - 00184 Roma

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a(.....)
il, residente in (.....) – C. F.
con recapito eletto agli effetti del concorso:
città (.....) Via Cap
Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione di 1 assegno relativo al programma di ricerca europeo MSCA ITN:

“HERILAND - Cultural HERItage and the planning of European LANDscapes”

REP . N. **01 / 2019** da svolgersi presso il **Dipartimento di Architettura**

ASSEGNO A (Early Stage Researcher n. 06: Urban Heritage and Mass Tourism)

ASSEGNO B (Early Stage Researcher n. 11: Urban regeneration and Cultural Identity)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data
presso l'Università di con la votazione di
- 3) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca o di altro assegno di ricerca;
- 4) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 36 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno triennale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;
- 5) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.
- 6) di non avere un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 7) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- certificazione di conoscenza della lingua, per i non madrelingua.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data,

(firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (..) il, residente a (.....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci
sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)**

in _____
in data ____ / ____ / ____ c/o l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà _____,
con la votazione di ____ / ____ €(barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)**

(barrare una sola delle opzioni, ed inserire **OBBLIGATORIAMENTE** la **CLASSE DI LAUREA**)

specialistica magistrale magistrale a ciclo unico Classe di Laurea _____

in _____
in data ____ / ____ / ____ c/o l'Università _____
rilasciata dalla Facoltà _____,
con la votazione di ____ / ____ €(barrare in caso di LODE)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ (fronte - retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (...) il, residente a (...)
in via, tel., cell.,
e-mail

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03

Data, _____

_____ (firma originale)

Il presente documento è conforme all'originale conservato negli archivi del Dipartimento